



TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Il Presidente del Tribunale

e Il Dirigente Amministrativo

Letta la nota a firma congiunta del Presidente della Corte di Appello di Venezia e del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Venezia in data 24 febbraio 2020 prot. 3012/2020 C. App., avente ad oggetto *misure organizzative per contenere il rischio sanitario da contagio da "Coronavirus Covid-19"*;

Letta l'ordinanza contingibile ed urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 emanata dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Veneto, avente ad oggetto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 2019 con la quale, tra l'altro, è disposta la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi in luogo pubblico o privato sia in luoghi chiusi che aperti al pubblico;

Rilevato che la circolare del D.O.G. n. 0038651 prot. del 24.02.2020 ribadisce che l'attività giudiziaria continuerà a svolgersi con le precauzioni adottate dai singoli Capi degli Uffici in conformità alle previsioni contenute nel Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, e nelle ordinanze contingibili ed urgenti emesse dal Ministro della Salute d'intesa con i Presidenti delle Regioni interessate;

Ritenuto che la nota congiunta della Presidenza della Corte di Appello di Venezia e della Procura Generale sopra richiamata dispone, tra l'altro, che "vengano ridotte allo stretto necessario le attività che importano ravvicinato contatto con il pubblico" e richiede ai Capi degli Uffici ed ai Dirigenti amministrativi di adottare le consequenziali disposizioni di servizio e le connesse attività organizzative nonché ogni altra misura di rispettiva competenza che essi ritengano utile ed opportuna;

Letto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 che all'art. 1, comma 11°, prevede, per gli Uffici giudiziari di cui all'elenco allegato (tra cui è

ricompreso quello di Venezia) che il Capo dell'Ufficio, sentito il Dirigente Amministrativo, possa stabilire la riduzione di durata dell'orario di apertura al pubblico:

Ritenuto necessario adottare le opportune disposizioni al fine di contenere il rischio di contagio dal coronavirus Covid-19 per il personale addetto al settore civile, senza tuttavia ridurre la durata dell'orario di apertura al pubblico per evitare assembramenti conseguenti ad un orario maggiormente limitato;

DISPONGONO

I difensori, i consulenti tecnici e gli altri ausiliari sono invitati a avvalersi in via principale dell'invio telematico degli atti, evitando per quanto possibile l'accesso fisico alle cancellerie;

E' sospeso il servizio relativo alle le asseverazioni di perizia e traduzione e gli atti di notorietà; gli atti del cancelliere relativi alle successioni sono rinviati, salvo che vi siano termini in scadenza nel periodo di vigenza della presente disposizione;

La ricezione degli atti cartacei relativi ai procedimenti contenziosi civili e di volontaria giurisdizione avverrà presso lo sportello unico istituito nella stanza dell'Ordine degli Avvocati (gentilmente concessa), ubicata al primo piano del Tribunale Civile in Rialto, in quanto munita di sportello con vetro.

Si valuterà successivamente l'eventuale estensione ad altri settori.

Per la visione dei fascicoli cartacei, i difensori sono invitati ad inviare richiesta via mail alla cancelleria competente; i fascicoli saranno messi a disposizione dal giorno successivo alla richiesta presso lo sportello unico; in considerazione della situazione di emergenza sanitaria in corso, saranno esaudite esclusivamente le richieste relative ai fascicoli con udienza fissata entro i quindici giorni dalla data della richiesta ovvero relativi a procedimenti cautelari e d'urgenza.

E' sospeso il prelievo dei fascicoli dagli archivi di terraferma, salvo che siano indispensabili per attività urgenti e non differibili.

Il personale si alternerà allo sportello unico in numero di due unità, secondo un turno predisposto dal direttore dell'area civile;

Verrà predisposta l'opportunità segnaletica e le Guardie giurate preposte all'ingresso forniranno le indicazioni necessarie e cureranno la regolamentazione dell'afflusso del pubblico diverso dagli avvocati in misura non superiore a dieci persone per volta;

Le presenti disposizioni avranno efficacia fino a venerdì 6 marzo p.v., e potranno essere prorogate qualora perduri lo stato di emergenza sanitaria.

Si comunichi ai magistrati professionali e onorari, al personale della sede di Rialto, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia ed agli altri Ordini Forensi del Veneto, alla Camera Civile di Venezia ed al Si. Presidente della Corte d'Appello di Venezia.

Si dispone, altresì, che la presente disposizione sia affissa ai due ingressi del Tribunale e pubblicata nel sito WEB del Tribunale.

Venezia, 27 febbraio 2020

Il dirigente Amministrativo

Giampaolo Berto


Il Presidente del Tribunale

Salvatore Laganà
